



# GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

DIREZIONE NAZIONALE

Organizzazione volontaristica per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale  
Iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sez. Cultura  
Aderente al Forum europeo delle Associazioni per i Beni Culturali  
Iscritta al centro Nazionale del Volontariato di Lucca

Al Gruppo Archeologico Goriziano

In risposta alla v/s lettera del 20 febbraio 2008, in qualità di vice-direttore nazionale, incaricato di curare l'aspetto del settore Comunicazione - Promozione - Immagine dell'Associazione nazionale Gruppi Archeologici d'Italia, devo plaudire il vostro Gruppo per come si è presentato ma soprattutto per come vuole interpretare un' eventuale sua organizzazione del Meeting nazionale, riconducendola ad un idealismo associativo nel quale mi sono sempre riconosciuto. Ho molto apprezzato. Complimenti!.

Corre l'obbligo, però, di significare che la recente approvazione dello Statuto e Regolamento nazionali ha dato la possibilità ai Gruppi associati di essere autonomi nelle loro programmazioni rispetto all'Associazione nazionale, che all'uopo richiede solo l'obbligo di riportare nel materiale pubblicitario delle attività sociali la visibilità del logo nazionale.

Infatti, l'art. 1 dello statuto nazionale recita: *È costituita, nel rispetto del codice civile e delle vigenti leggi e successive modifiche, l'Associazione denominata "Gruppi Archeologici d'Italia" - (acronimo: G.A. d'Italia), che tradotto in luogo comune definisce l'associazione nazionale un'associazione di associazioni che permette l'adesione di tutti i Gruppi di volontariato, che si ispirano alle leggi del terzo settore, di farne parte comprese quelle a cui si ispira Ella stessa. (Legge 383/2000 - associazioni di promozione sociale).*

Quindi, nel rispetto delle autonomie locali, i progetti che vengono presentati dai Gruppi associati concernenti le attività codificate come nazionali, possono avere un'impostazione autonoma fatto salvo il principio generale del volontariato (legge - quadro n. 266/91).

Per questa ragione il Gruppo Archeologico di Piazza Armerina ha scelto di organizzare in piena autonomia il 1° Meeting nazionale dei G.A. d'Italia secondo un modello mediatico, avendolo giudicato più utile ai loro obiettivi per il conseguimento di determinati risultati.

Pertanto, in base a questi principi l'associazione nazionale ritiene che il metodo di operare dei singoli Gruppi associati vada rispettato ed accettato democraticamente anche da quelli che non lo condividono, nel rispetto delle vigenti normative statutarie.

Mi auguro solo che il G.A. Goriziano possa presentare, quando riterrà che i tempi siano maturi, il suo programma, pensando liberamente di decidere modalità e finalità, le più idonee e le più produttive per il conseguimento degli obiettivi che si vuole prefissare.

Infatti, aspetto con ansia il progetto per potermi programmare un viaggio nella vostra stupenda Regione, soprattutto in quello "spaccato" di storia giuliana che ancora mi manca.

Concludo dicendo che, appartenendo da associato al periodo "magriniano", sono molto più vicino agli ideali volontaristici che oggi ispirano associazioni come la vostra.

Un caro ed affettuoso saluto

Il v. direttore nazionale

Felice Pastore